



Delibera della Giunta Regionale n. 31 del 23/01/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 10 - UOD Fitosanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA REGIONE CAMPANIA E
UFFICIO DELLE DOGANE DI NAPOLI 1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con l'incremento degli scambi commerciali è aumentato il rischio fitosanitario per l'intero territorio regionale e italiano, sempre più minacciato dall'arrivo di nuovi organismi nocivi che causano perdite per milioni di euro;
- b) il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" prevede, tra l'altro, che ai Servizi fitosanitari regionali compete:
 - b.1 l'applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie recepite nell'ordinamento nazionale, con particolare riguardo al controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei;
 - b.2 la realizzazione di controlli effettuati ai fini del rilascio dei certificati fitosanitari per i vegetali in import ed export;
 - b.3 la prescrizione sul territorio di competenza delle misure ufficiali necessarie ad eradicare o contenere la diffusione dei parassiti dei vegetali;
 - b.4 l'istituzione sul territorio di competenza di zone caratterizzate da uno specifico *status fitosanitario* e le relative prescrizioni di tutte le misure fitosanitarie idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi;
 - b.5 il controllo circa l'applicazione sul territorio delle misure fitosanitarie;
 - b.6 il rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria, previa ispezione presso i luoghi di produzione;
 - b.7 la raccolta e la divulgazione di dati relativi alla presenza e alla diffusione di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali anche attraverso l'effettuazione di indagini sistematiche;
 - b.8 la notifica al Servizio Fitosanitario Centrale della presenza di organismi nocivi precedentemente non presenti nel territorio di propria competenza;
 - b.9 la predisposizione di relazioni periodiche sullo stato fitosanitario del territorio regionale da inviare al Servizio Fitosanitario Centrale;
- c) nei diversi audit svolti da parte della Commissione UE - DG SANTE FVO, è stato contestato allo Stato italiano il basso numero di intercettazioni, presso i Punti di Ispezione Frontalieri (PIF), finalizzate ad impedire l'introduzione nel territorio della UE di nuovi organismi nocivi dannosi ai vegetali. In vari PIF aeroportuali, sia italiani che di altri Paesi europei, durante i controlli fitosanitari, è stato rilevato che la maggior parte dei prodotti vegetali trasportati dai passeggeri e non dichiarati, erano di tipo "regolamentati" e che pertanto dovevano essere accompagnati da apposita certificazione fitosanitaria attestante l'assenza di organismi nocivi da quarantena;
- d) a seguito delle predette contestazioni, alcune regioni hanno potenziato i controlli fitosanitari presso i PIF, inclusi gli aeroporti, con particolare riferimento ai controlli sui bagagli al seguito di passeggeri;

CONSIDERATO che

- a) da diversi anni anche il territorio della Campania è stato oggetto di introduzione di nuovi organismi nocivi, che hanno causato notevoli danni economici ed ambientali agli agroecosistemi produttivi;
- b) al fine di dare risposte anche in Campania alle predette contestazioni della Commissione UE, nonché contrastare l'introduzione di nuovi organismi nocivi nel territorio regionale, occorre potenziare il sistema di sorveglianza fitosanitaria presso i PIF della Regione Campania, inclusi gli aeroporti, con particolare riferimento ai controlli sui bagagli al seguito di passeggeri;

PRESO ATTO che per rafforzare il sistema dei controlli fitosanitari presso i PIF portuali ed aeroportuali della Campania occorre implementare la collaborazione tra i diversi Enti operanti con compiti ispettivi tale da uniformare tra gli stessi Enti le procedure ispettive nei confronti delle crescenti problematiche fitosanitarie, soprattutto per gli organismi nocivi regolamentati e di nuova introduzione, razionalizzando nel contempo l'impiego delle limitate risorse finanziarie. Frutto di una già maggiore intesa tra gli Enti è,

nell'ambito del PIF Porto di Napoli, l'attivazione del Posto Unico di Ispezione Frontaliera, operativo dal 01 Dicembre 2016 dove:

a) la Regione Campania contribuisce, con il proprio Servizio fitosanitario regionale, al potenziamento ed all'adeguamento dei controlli fitosanitari in import anche attraverso ispezioni specifiche, avvalendosi anche di competenze scientifiche di altri soggetti che collaborano con lo stesso Servizio fitosanitario regionale (Unità Regionale di Coordinamento Fitosanitario - URCofI);

b) gli altri Enti (Ministero Salute, Agenzia Dogane) possono usufruire di professionalità specifiche in materia fitosanitaria per le merci in import che non sono direttamente assoggettate ai controlli fitosanitari.

RITENUTO necessario, esclusivamente nell'interesse pubblico della tutela fitosanitaria del territorio, attivare l'azione di coordinamento e collaborazione tra gli Enti che operano nell'ambito delle attività ispettive su merci in import, attraverso la formalizzazione di uno specifico Protocollo di intesa, tra la Regione Campania e l'Ufficio delle Dogane di Napoli 1.

ACQUISITI

a) con prot. 2016.0804448 del 9/12/2016 il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale in merito allo schema di protocollo d'intesa;

b) con prot. 2016.0035329 del 22/12/2016 il parere favorevole del Capo di Gabinetto del Presidente.

RITENUTO di dover

a) approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Ufficio delle Dogane di Napoli 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) demandare al Direttore Generale per le Politiche agricole alimentari e forestali l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- 1.** di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e l'Ufficio delle Dogane di Napoli 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2.** di demandare al Direttore Generale per le Politiche agricole alimentari e forestali l'adozione di provvedimenti consequenziali.

Il presente provvedimento è inviato a:

- Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- UDCP – Ufficio I – STAFF del Capo di Gabinetto, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.